

## COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N. 14 Reg.

Del 28/03/2019

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano economico finanziario 2019 ATO ME4 – Approvazione tariffe e termini di pagamento.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **Ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **18,00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Prosecuzione** disciplinata dal **4° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	Si
Saccà Giovanni	Si	Santoro Francesco Biagio	No
Carnabuci Virginia	No	Pasquale Giuseppe	No
Fichera Alessio	Si	Marisca Alessandra	No
Trischitta Rosario	Si		
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Pasquale Giuseppe	No		
Fleres Concetto	No		
Fichera Rosa Anna Pia	No		
Bartorilla Giuseppe	No		
<b>Assegnati : n. 10</b>	<b>Presenti: n. 5</b>	<b>Assenti: 5</b>	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9 il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**  
Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**  
Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO**, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
- il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- **1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma**

**Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno: Piano economico finanziario 2019 ATOME4 – Approvazione tariffe e termini di pagamento.**

Illustra la proposta il Sindaco dicendo che poiché è stato approvato il medesimo piano approvato per il 2018, anche le tariffe non cambiano, perché l'ulteriore costo *una tantum* di 70.000,00 per l'acquisto di cestini per la raccolta differenziata, sarà extra bolletta in quanto magari sarà pagato al momento del ritiro del kit per la raccolta. Per il resto non cambia nulla.

**Il presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione la proposta.**

**Votazione: favorevoli 4- astenuto 1 (Lo Monaco)**

**La proposta viene approvata**

**I.E. : favorevoli 4- astenuto 1 (Lo Monaco)**



# COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

## Città metropolitana di MESSINA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019 ATO ME4-APPROVAZIONE TARIFFE E TERMINI DI PAGAMENTO.**

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D. Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D. Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D. L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 in data 26/06/2014, il quale all'articolo 14D demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Vista la delibera di C.C. n. .... del .....03.2019 con cui è stato approvato per l'anno 2019 il piano finanziario della TARI già deliberato per l'anno 2018, con una spesa aggiuntiva di euro 70.000,00 comprensiva di iva per l'acquisto di cestini per la raccolta dei rifiuti;

Considerato che la spesa aggiuntiva di cui sopra è suddivisibile pro contribuente sulla scorta del costo unitario del kit di raccolta, pari ad euro 52,00 circa;

Considerato, pertanto, che le tariffe del 2018 non debbano essere modificate, potendo l'ulteriore spesa essere corrisposta una tantum senza incidenza sulla tariffa stessa;

Ritenuto, pertanto, di potere confermare le tariffe del 2018 anche per l'anno 2019, con aggiunta di extra costo per kit raccolta rifiuti, come segue:

■	<b>COSTI FISSI</b>	<b>€ 215.772,98</b>
-	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 213.780,98</b>
-	<i>Oltre euro 52,00 circa per utenza</i>	

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- o è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- o le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- o la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

dato atto che a questo importo dovrà essere aggiunta la tefa, per euro 27.895,14, e che il ruolo totale sarà di euro **585.797,85**;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di poter approvare le tariffe riguardanti le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019, confermando le tariffe del 2018 e prevede un extra costo fisso pari ad euro 52,00 ad utenza per l'acquisto del kit di raccolta;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D. Ministero dell'Interno del 2019 col quale il termine per l'approvazione del bilancio degli enti locali 2019-2021 è stato prorogato al 31.03.2019.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;
- dato atto che ad oggi non è stata riscossa alcuna rata per l'anno 2019;
- ritenuto di dovere fissare le tre rate per la riscossione della TARI per l'anno 2019 , secondo le seguenti scadenze:
  - > **16.06.2019 prima rata, in acconto;**
  - > **16.07.2019 seconda rata, in acconto;**
  - > **16.09.2019 ultima rata a conguaglio;**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge di BILANCIO per l'anno 2019;

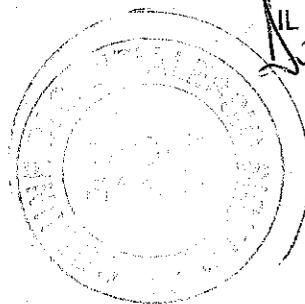
Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL: vigente in Sicilia;

### PROPONE

- 1) confermare per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 14D del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche già approvate per l'anno 2018 (allegate al presente provvedimento sotto le lettera B) quale parte integrante e sostanziale) con aggiunta di un costo fisso ad utenza pari ad euro 52,00;
- 2) quantificare in €. 585.797,93 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, inclusa di TEFA, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 3) fissare le tre rate per la riscossione della TARI per l'anno 2019 , secondo le seguenti scadenze:
  - > **16.06.2019 prima rata, in acconto;**
  - > **16.07.2019 seconda rata, in acconto;**
  - > **16.09.2019 ultima rata a conguaglio;**
- 5) trasmettere telematicamente la relativa deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it). entro trenta giorni dalla data di esecutività e

comunque entro trenta giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del Legge n. 214/2011.



IL PROPONENTE  
*[Handwritten signature]*

# COMUNE DI .S. ALESSIO SICULO

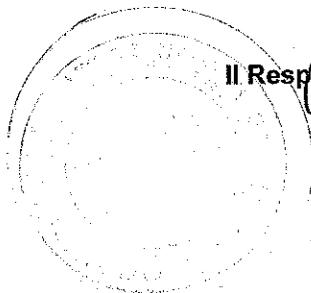
## Città metropolitana di MESSINA

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019

#### RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – METODO NORMALIZZATO

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158, prorogato al 2018 giusto art. .... Legge di bilancio per l'anno 2018. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
  1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 80% e utenze non domestiche 20% è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie.
  2. **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 75% ed il 25%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche.
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle.



Il Responsabile dell'Area Finanziaria

**ALL. B: PROSPETTO TARIFFE**  
**TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE**

n. comp	q. fissa - TFd (N,s) - €/mq	q. variabile - TVd - €
1	€ 1,10397	€ 31,96987
2	€ 1,29533	€ 71,93222
3	€ 1,47196	€ 91,91339
4	€ 1,58972	€ 87,91716
5	€ 1,63388	€ 115,89080
6 o più	€ 1,61916	€ 135,87197
Non res.	€ 1,29533	€ 71,93222
Dom. C6	€ 1,25117	€ 0,00000

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Categoria attività (ap)	Tariffa totale (€/mq)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	€ 0,82943
2. Campeggi, distributori carburanti	€ 1,35232
3. Stabilimenti balneari	€ 1,51762
4. Esposizioni, autosaloni	€ 0,97149
5. Alberghi con ristorante	€ 2,19379
6. Alberghi senza ristoranti	€ 1,84783
7. Case di cura e riposo	€ 2,25239
8. Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,13511
9. Banche ed Istituti di credito	€ 1,17800
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 2,14106
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,52427
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, barbiere, estetista).	€ 1,73913
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,62121
14. Attività industriali con capannone di produzione	€ 1,42472
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,58762
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 12,01520
17. Bar, caffè, pasticceria	€ 9,49467

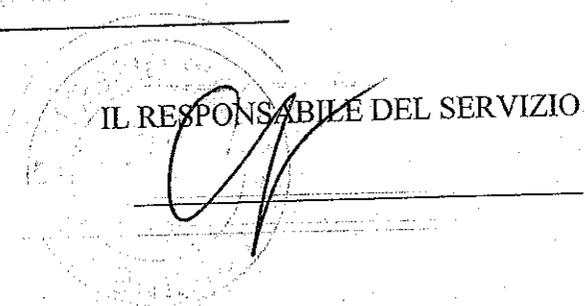
<b>18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>	<b>€ 5,26598</b>
<b>19. Pluri licenze alimentari e/o miste</b>	<b>€ 5,69546</b>
<b>20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante</b>	<b>€ 9,83724</b>
<b>21. Discoteche, night club</b>	<b>€ 3,09078</b>

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;  
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30  
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;  
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE favore

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  


PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Il Responsabile del servizio finanziario**

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;  
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30  
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;  
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE favore

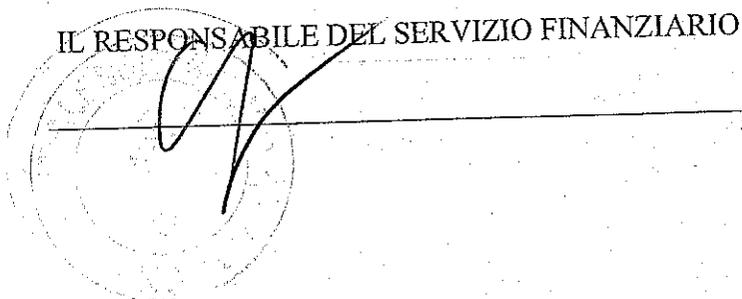
Li \_\_\_\_\_

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO \_\_\_\_\_  
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  


prot. 21 34 del 21-03-18

**C O M U N E   D I   S A N T ' A L E S S I O   S I C U L O**

**P R O V I N C I A   D I   M E S S I N A**

Verbale n. 07/2019

**Oggetto:** Piano economico finanziario 2019 ATO ME4 -Approvazione tariffe e termini di pagamento.

Il sottoscritto Franco Lo Turco, Revisore del Comune di Sant'Alessio Siculo,  
VISTA la proposta di delibera di Consiglio Comunale in oggetto sottoposta a questo organo di revisione economico-finanziaria per l'acquisizione del parere;

RICHIAMATO l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 il quale, al comma 1 lett. b) numero 7 stabilisce che l'organo di revisione debba emettere pareri sulle proposte di regolamento di contabilità economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

VISTO l'art. 1 commi da 639 a 703 della legge n. 147/2013 che disciplinano la Tari;

VISTO il regolamento comunale che disciplina la TARI;

RILEVATO che il piano finanziario evidenzia i costi per il servizio smaltimento rifiuti e che le tariffe devono garantire la copertura integrale dei relativi costi del servizio e che la spesa per l'acquisto di cestini per la raccolta dei rifiuti è suddiviso pro quota secondo il costo unitario del kit di raccolta;

PRESO ATTO che la proposta risulta munita del parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ed altresì del parere favorevole per quanto attiene la regolarità contabile, espressa dal responsabile del servizio finanziario finanziaria.

**ESPRIME**

**parere favorevole** all'approvazione del Piano Economico Finanziario 2019 ATO ME4 -Approvazione tariffe e termini di pagamento.

Limina, 20/03/2019

Il Revisore dei Conti

Dott. Franco Lo Turco



Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to

SACCA'

Il Presidente

F.to

ALBERO'

Il Segretario Comunale

F.to

LI DONNI

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line
Il _____
E fino al _____
<b>L'Addetto</b>
F.to _____

**Attestazione e certificazione di pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ ed annotata al n. \_\_\_\_\_ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
AI SENSI DELL'ART. \_\_\_\_\_ COMMA \_\_\_\_\_ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_